

Il Sacramento della RICONCILIAZIONE



Rivedo la mia vita...

IL SIGNORE CI GUIDA NELLA VITA

Per il nostro bene, il Signore ci ha dato delle regole di vita. Le ha date a Mosè: sono i **Dieci Comandamenti**.

Io sono il Signore Dio tuo:

- 1) Non avrai altro Dio fuori di me.**
- 2) Non nominare il nome di Dio invano.**
- 3) Ricordati di santificare le feste.**
- 4) Onora il padre e la madre.**
- 5) Non uccidere.**
- 6) Non commettere atti impuri.**
- 7) Non rubare.**
- 8) Non dire falsa testimonianza.**
- 9) Non desiderare la donna d'altri.**
- 10) Non desiderare la roba d'altri.**

E Gesù ci dice:

**Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore,
con tutta la tua mente e con tutte le tue forze.
Ama il prossimo tuo come te stesso.**

Prova ad immaginare come sarebbe:

- una famiglia senza regole;
- una città senza leggi;
- un gioco senza regole;
- una strada senza semafori.

UNA STORIA: IL SOL CALANTE

C'era una volta una nota musicale. L'Autore della Musica l'aveva chiamata SOL. Era una nota molto bella, come ogni nota. Nasceva dal verso dell'usignolo e dal flauto di un bambino; la cantava il contadino e la pop star alla tivù; ispirava gli artisti e i più sensibili poeti e riempiva il silenzio delle chiese.

Ma un giorno – un brutto giorno – il SOL si dimenticò di coprirsi in una giornata piovosa. Si buscò un gran brutto raffreddore e, con sua sorpresa, non riuscì più a essere intonato. «*Che strano*», disse la gente provando a mettere a posto l'autoradio. «*Cos'è questo strazio?*», si arrabbiò il direttore d'orchestra. Il SOL era diventato tutto rosso. Capiva di aver combinato un pasticcio, ma non sapeva come mettere a posto le cose.

Le amiche note gli consigliarono di sentire l'Autore della Musica. Lui non si sarebbe arrabbiato e avrebbe trovato la medicina giusta. «*Caro SOL*», gli disse, «*tu mi sei caro e non smetterò di volerti bene neppure quando sei stonato. Hai capito però che solo nell'armonia il tuo suono sarà bello, come l'avevo pensato io. Ora vai, perdonato e guarito! Ma sii prudente, perché tanti possano godere della tua musica*».

GESU' CI RICONCILIA COL PADRE

Dio è un Padre immensamente buono e misericordioso e non si stanca mai di Amarci: Egli vuole che viviamo sempre in amicizia con Lui.

Le 5 tappe del sacramento della riconciliazione sono:

1. ESAME DI COSCIENZA
2. DOLORE DEI PECCATI COMMESSI
3. PROPONIMENTO DI NON PECCARE PIU'
4. CONFESSIONE AL SACERDOTE - ASSOLUZIONE
5. IMPEGNO CONCRETO O PENITENZA

Con il Signore

- ✓ Ho detto delle parolacce a Dio, alla Madonna, a Gesù?
- ✓ Ringrazio Dio per i doni che mi ha dato?
- ✓ Mi ricordo di pregare ?
- ✓ Sono andato a Messa la Domenica impegnandomi ad arrivare puntuale un po' prima dell'inizio?

- ✓ Prima di fare qualcosa di importante chiedo al Signore di starmi vicino e di consigliarmi?
- ✓ Mi impegno a catechismo?
- ✓ Mi sto preparando a ricevere Dio nel mio cuore con il Sacramento dell'Eucaristia con buone azioni e ascoltando le spiegazioni del Sacerdote, dei genitori e dei catechisti?

Con gli altri:

- ✓ Sono disponibile ad aiutare chi fa fatica o penso solo a me stesso e ai miei comodi?
- ✓ So giocare anche con chi mi sta antipatico?
- ✓ Sono disposto a condividere ciò che ho, oppure sono egoista e pretendo più del necessario?
- ✓ Offendo gli altri con parole e gesti, oppure cerco di portare la pace?
- ✓ So perdonare chi mi fa un torto?

Ogni giorno:

- ✓ A scuola, mi impegno anche quando mi costa fatica senza lamentarmi?
- ✓ Come mi comporto a scuola, nello sport, nel gioco, rispetto gli altri e le cose degli altri?

- ✓ Sono leale e sincero, ho il coraggio di riconoscere i miei sbagli senza dire bugie o inventare scuse?
- ✓ Mi sforzo di voler bene a tutti e non solo agli amici e a quelli che mi sono simpatici?

In casa:

- ✓ Amo i miei genitori, li rispetto, cerco di ascoltarli e di aiutarli?
- ✓ Amo i miei fratelli, le mie sorelle?
- ✓ Sono pronto a dividere con loro quello che ho, li aiuto, so perdonarli per primo?

Ora confessa al Sacerdote tutte le colpe che riconosci di avere. Poi al termine recita:

O Gesù d'amore acceso,
non ti avessi mai offeso,
o mio caro buon Gesù
con la tua santa grazia
non ti voglio offendere più,
perché ti amo sopra ogni cosa.
Gesù mio, misericordia perdonami.